



Guardiamo al futuro, insieme

Rosemarie, un'operatrice della Casa durante la vaccinazione.



Abbiamo accolto questo nuovo anno con un **forte sentimento di speranza e di fiducia** nei confronti del futuro. Siamo felici e orgogliosi che tra operatori e ospiti abbiano aderito praticamente tutti alla vaccinazione: un primo importante passo per poter guardare lontano.

L'esperienza della pandemia ha colpito anche noi, **nella fragilità abbiamo riscoperto "l'altro" e il senso di comunità**. Il nostro desiderio di essere al fianco delle persone anziane e sole durante questo anno si è fatto ancora più forte e urgente. **Le parole di Papa Francesco ci guidano e indicano la strada:** "Uscite per le strade delle vostre parrocchie e andate a cercare gli anziani che vivono soli. La vecchietta non è una malattia, è un privilegio! La solitudine può essere una malattia, ma con la carità, la vicinanza e il conforto spirituale possiamo guarirla".

Queste parole ci ispirano e dobbiamo fare anche attenzione che questa pandemia non ci confonda, inducendoci a fuorvianti semplificazioni come quella di ritenere che le persone anziane a casa abbiano una migliore qualità di vita, perché più protette e isolate dal virus stesso.

Adesso abbiamo l'occasione di riscrivere il futuro, di cambiare la situazione dei tanti anziani soli ed emarginati. **La comunità è la risorsa più preziosa che abbiamo** per rispondere al naturale desiderio di relazione e di appartenenza ad un contesto sociale.

Il sentirti vicino e il tuo sostegno sono indispensabili per trasformare il nostro vivere insieme affinché questo nuovo inizio possa essere più accogliente verso chi è solo e fragile.

Auguri di felice Santa Pasqua e buona lettura!

Antonio Curti
Antonio Curti

Direttore Casa di Accoglienza

Cosa leggerai in questo numero...

IL PROGETTO

Un nuovo progetto per gli anziani della comunità

SOLIDARIETÀ

La bicicletta raddoppia

LE PERSONE

L'esperienza di un quasi ex volontario

STORIE DALLA CASA

La visita dei bambini dell'asilo a Natale

ACCOGLIENZA INSIEME

Periodico semestrale della Casa di Accoglienza Beata Vergine delle Grazie Onlus
Marzo 2021 - N°2

Direttore Responsabile

Alessandro Caspoli

Stampa

DataMec Srl
Via Speranza 31
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Editore

Beata Vergine delle Grazie S.C.R.L.
Cooperativa Sociale ONLUS
Via B. Gigli 26 - 40137 Bologna
Tel. 051 441188
info@beataverginedellegrazie.it
www.beataverginedellegrazie.it

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 8541 del 03/07/2020

POSTE ITALIANE S.P.A. -
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - AUT. N°1720 PUBBLICAZIONE INFORMATIVA NO PROFIT

© Tutti i diritti sono riservati. Qualsiasi riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta è vietata.

IL PROGETTO

Un nuovo progetto per gli anziani della comunità

Abbiamo incontrato Francesca, psicologa psicoterapeuta e coordinatrice dello sportello *Al tuo fianco*

Lidea di questo progetto è nata dall'incontro di persone animate dallo stesso desiderio di *ridare voce* agli anziani, di contrastare solitudine ed emarginazione con azioni attive, rendendo accessibili a tutti le risorse del territorio. Malgrado le difficoltà e le limitazioni imposte dalla pandemia siamo riusciti a partire, grazie anche alla collaborazione delle Parrocchie della zona Pastorale Mazzini, al contributo concesso dall'Arcidiocesi e al coinvolgimento dei servizi sociali del Comune di Bologna.

Nel primo mese di attività Francesca La Mantia, psicologa psicoterapeuta e coordinatrice del progetto, ha incontrato 10 persone anziane e le loro famiglie, ha fatto decine di interviste telefoniche e circa 30 volontari hanno già confermato la loro disponibilità.

Al tuo fianco è un progetto gratuito che ogni giorno cresce e si arricchisce grazie a tutte le persone che incontriamo e che prendono parte all'iniziativa. **Alla base di tutto c'è la relazione** con i volontari, con i familiari, con gli anziani: è il **primo passo** per conoscere le persone e capire quali sono i loro reali bisogni e desideri.

Abbiamo chiesto a Francesca di raccontarci le sue **prime impressioni**.



“Al Tuo fianco è un progetto che si prende a cuore le solitudini delle persone anziane fragili e dei loro familiari.

La maggior parte delle richieste fino ad ora giunte al nostro sportello virtuale, infatti, ci parlano di un vissuto condiviso di isolamento accentuato dall'attuale situazione di emergenza sanitaria.

In questo anno gli anziani, anche se ancora autonomi, sono stati privati delle piccole certezze del quotidiano come il ritrovarsi con gli amici per una partita a carte o il far visita al vicino di casa per scambiare quattro chiacchiere. D'altra parte, anche i familiari che si prendono cura dei loro anziani hanno sentito di essere ancor più soli, stretti tra il desiderio di ricevere un sostegno e la paura di affidare il proprio caro a persone e luoghi estranei alla famiglia. Al Tuo fianco vuole, quindi, **dire alle persone che c'è qualcuno** - un gruppo di persone, una

comunità - **disponibile ad accogliere questo desiderio di vicinanza e di relazione**. È un progetto che si propone, attraverso l'importante lavoro di rete con le istituzioni e le realtà del terzo settore, di **ricucire le maglie sfilacciate della nostra comunità**. Scopo del progetto è orientare e accompagnare le persone verso il servizio più adeguato già presente sul territorio, nonché rispondere direttamente ai bisogni concreti del quotidiano (ad esempio aiuto per la spesa, compagnia, piccole commissioni...).”

Lo sportello è dedicato alle persone anziane ma anche a chi si prende cura di loro: familiari, assistenti, ... Ad esempio, sono stati i parenti del Signor F. a contattare lo sportello per chiedere un aiuto come ci racconta Francesca: "Nell'ultimo anno per F. sono state poche le occasioni per uscire e i suoi familiari sono stati per lui gli unici interlocutori. Questo ritiro ha inciso sul piano fisico, ma anche cognitivo e psicologico tanto che F. sembra ora quasi disinteressato ad uscire e a relazionarsi con persone estranee alla famiglia. Il nostro incontro di conoscenza, avvenuto all'aperto davanti al portone del suo palazzo per questioni di sicurezza, ha permesso a F. di uscire dalle mura domestiche e di poter partecipare al vitale via-vai dei vicini di casa e di altri conoscenti. Tutto questo sembra aver risvegliato in lui il desiderio di raccontarsi e di relazionarsi con l'altro e, nonostante i dubbi iniziali, ha deciso di essere coinvolto nel progetto, mettendosi nuovamente in gioco."

La storia del Signor F. è simile a tante storie, soprattutto in questo momento storico in cui siamo stati privati delle relazioni. **Uno degli obiettivi del progetto è proprio aiutare le persone** come il Signor F. **a ricucire i legami**, a ritrovare la voglia di relazionarsi con l'altro perché le persone anziane hanno ancora tanto da dare e da ricevere.

I desideri delle persone anziane e dei loro familiari sono tanti e diversi, alcuni più relazionali altri più pratici e immediati, **il nostro scopo è accoglierli e dare una risposta con il prezioso aiuto di tanti volontari**.

Se vuoi maggiori informazioni chiedi a Francesca: **SCRIVILE UN MESSAGGIO VIA EMAIL** altuofianco@beataverginedellegrazie.it oppure **CHIAMALA AL 335 5827073**

*Un buon caffè in centro, aria fresca,
movimento e tanti, tanti sorrisi!*

SOLIDARIETÀ

La bicicletta raddoppia

Grazie alla generosità di tanti possiamo acquistare una 2° cargo bike

Le uscite in bicicletta sono un momento molto speciale per i nostri anziani, quando arriva la primavera e i primi caldi gli ospiti sono felici di “tornare in sella”. La 1° cargo bike è stata donata alla Casa nel 2017 da un fornitore colpito dall'entusiasmo e dalla gioia degli anziani al rientro da un giro in bici.

Quest'anno c'è una **bellissima novità**, grazie alla generosità di tanti e al contributo della Fondazione Carisbo, possiamo acquistare una seconda bicicletta e **regalare questa esperienza unica a sempre più persone**.

La bicicletta fa parte della storia di ognuno di noi, è un'attività che impariamo da piccoli e che ci accompagna per tutta la vita. **Non c'è niente di paragonabile a quella sensazione di leggerezza che ci regala la bicicletta**. Anche per gli ospiti della Casa sentirsi leggeri e stare all'aria aperta è molto importante, li aiuta a stimolare emozioni e sensazioni positive.

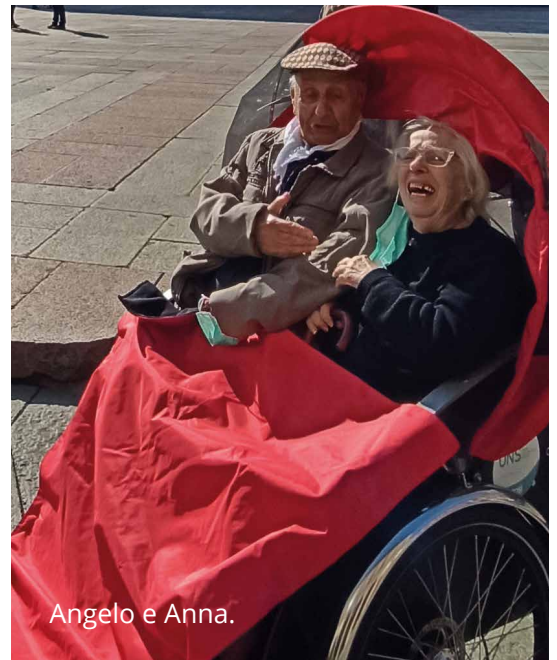
Le gite in bicicletta sono anche **un'occasione per condividere storie e creare relazioni**. Ogni gita in bici è diversa così come lo è ogni storia: c'è chi vuole rivedere la propria casa, chi un posto del cuore, chi vuole 'solo' bere un buon caffè in centro!

Un **grazie speciale** a chi ha sostenuto il progetto: Fondazione Carisbo, Marchesini Group, Accademia Italiana Shiat-su Do di Bologna, Parrocchia di San Severino.

Scopri di più su questo progetto:
www.beataverginedellegrazie.it/riportami-in-centro/

Il 5x1000 è un gesto gratuito che per noi fa la differenza!
Firma e inserisci il codice fiscale 04036430371 nella tua dichiarazione dei redditi e **regala agli ospiti della Casa di Accoglienza ancora tante belle esperienze e attività diverse.**

SCOPRI COME donare il tuo 5x1000 alla Casa per anziani Beata Vergine delle Grazie.



Angelo e Anna.



Carla.



Piera e Adriana.



Carletto e Pietro.

Voglio condividere con te la bella testimonianza del nostro caro Tonino

LE PERSONE

L'esperienza di un quasi ex volontario

Sono passati tanti anni da quando bussai anzi suonai al campanello del cancello della B.V.G.. Già dai primi colloqui con il dott. Guglielmo prima e con il dott. Antonio dopo rimasi felicemente impressionato dalla loro affabilità. Il mio inserimento, per un modesto aiuto nel reparto amministrativo, fu facilitato dalla cordialità e simpatia degli addetti; la pausa caffè, da me sempre considerata sacra, rese più facile una reciproca e più interpersonale conoscenza. Con il tempo ebbi l'occasione di cominciare a frequentare la "sala grande", dove si riuniscono gli ospiti al mattino ed al pomeriggio, per svolgere attività manuali che facilitano gradevolmente il trascorrere delle giornate. Qui i rapporti umani assumono sfumature diverse perché ogni ospite ha una sua storia personale da raccontarti, desideri da prospettarti, amarezze da confidarti.

A ciascuno ho sempre cercato di dare un sorriso, una parola di conforto; anche se nel tempo con alcuni il rapporto diventava più personale. La condivisione di attività ludiche, uscite per qualche gita o per andare ad ascoltare qualche commedia in teatro, rimangono per me i momenti più belli perché vedevo la gioia negli occhi degli ospiti. Le varie esperienze fatte, in altre realtà sociali, mi avevano già fatto comprendere che quasi sempre è più quello che si riceve in termini umani che quello che si dà; ma il volontario fatto nella B.V.G. mi ha reso maggiormente consapevole di aver utilizzato nel modo migliore il tempo a mia disposizione.

Ho voluto raccontare brevemente la mia testimonianza perché sia di stimolo, per coloro che hanno un po' di tempo a disposizione, di recarsi, pandemia permettendo, in via Beniamino Gigli e suonare al cancello della B.V.G., sono convinto che anche loro alla fine diranno che è stato il modo più proficuo dell'utilizzo del loro tempo. **Tonino**

STORIE DALLA CASA

La visita dei bambini dell'asilo a Natale

Anna e Maria Angela ti raccontano la loro esperienza

Venerdì 18 dicembre sono venuti a trovarci i bambini che frequentano l'asilo di fianco alla nostra Casa di Accoglienza. Purtroppo non sono potuti entrare per le norme anti-virus; ci hanno salutato dal cortile, noi eravamo dietro alle grandi vetrate del salone, e hanno ballato e cantato varie canzoni di Natale. Noi, a nostra volta, abbiamo cantato la famosa "Tu scendi dalle stelle" e i bambini ci hanno battuto le mani e mandato baci. Questa loro visita ci ha commosso e tutti abbiamo pregato con loro, con la speranza che siano sempre disponibili con noi vecchi nonni. **Anna e Maria Angela**



Le ospiti Anna e Maria Angela.

Una curiosità...

Al piano terra dell'edificio della Parrocchia di San Severino che ospita la nostra Casa di Accoglienza per anziani, si trova la *Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera San Severino*.

Nonni e bimbi convivono sotto lo stesso tetto e non mancano le occasioni per incontrarsi, cantare e fare attività insieme. **Per i nostri anziani è sempre una grande gioia!**

Durante quest'anno, a causa delle limitazioni, anziani e bimbi hanno inaugurato una simpatica corrispondenza epistolare per potersi scambiare messaggi e disegni a distanza...

Vuoi scrivere anche tu un messaggio ai nostri nonni? Puoi spedirlo qui:

Via B. Gigli 26
40137 Bologna

